

ALLA STAZIONE

Giovane aggredisce due agenti Sindacati di polizia all'attacco

PISTOIA. Sembrava un controllo di routine, come se ne fanno tanti negli uffici della Polizia ferroviaria della stazione di Pistoia. Ma l'altro ieri il giovane si è improvvisamente ribellato ai poliziotti, dandosi alla fuga. Gli agenti l'hanno inseguito, ma il giovane è riuscito a mandarne due all'ospedale prima di essere definitivamente bloccato. Pesanti le conseguenze per i poliziotti: se uno se la caverà in otto giorni, per l'altro la prognosi è stata di 40 giorni con ricovero all'ospedale fiorentino di Careggi.

L'episodio ha suscitato la reazione compatta dei sindacati provinciali di polizia, dal Siulp al Coisp, al Sap, al Fsp, Silp e Siap. «Quanto avvenuto negli uffici della polizia ferroviaria – si legge – ci lascia incre-

duli e amareggiati per l'inaudita violenza perpetrata nei confronti di due poliziotti che stavano facendo soltanto il proprio dovere».

I sindacati ricordano che da tempo vanno denunciando le gravi carenze di organico: alla Polfer mancano almeno quattro agenti e in tutta la provincia almeno venti. «Probabilmente – osservano – con più personale l'aggressione sarebbe stata contenuta e uno dei due colleghi non sarebbe finito all'ospedale».

I sindacati aggiungono che i poliziotti in servizio alla stazione «sono sprovvisti di equipaggiamento in dotazione personale di difesa e contenimento, che diversamente vengono forniti ad altri operatori di poli-

zia». Si parla delle bombolette di spray repellente o delle fasce in velcro, utili con soggetti potenzialmente pericolosi. Per non parlare della pistola

“taser” a impulsi elettrici, «recentemente distribuita agli operatori della Polizia di stato ma non a quelli della Polfer».

Il documento dei sei sindacati sollecita anche la realizzazione di una camera di sicurezza nella sede Polfer di Pistoia «per poter vigilare – si legge – coloro che sono soggetti a fermo di polizia giudiziaria: non si può consentire che costoro sostino nell'ingresso degli uffici Polfer, con la possibilità di condividerla con altri utenti».

In sintesi, «l'Ufficio Polfer di Pistoia necessita urgentemente di ulteriore personale: le sta-

zioni sono luoghi pericolosi, in tre giorni è già il secondo atto di violenza sulla persona, non possiamo accettare una così grave carenza di poliziotti».

Due agenti della Polfer alla stazione di Pistoia (FOTO GORI)



Peso: 21%